

Cadetti e Gran galà, in tremila a Terni

SCHERMA

TERNI Quasi 600 atleti e oltre 3 mila presenze totali con la Seconda prova nazionale Cadetti di fioretto e sciabola. E poi i riflettori accesi per il Mondiale di scherma paralimpico in programma il prossimo mese di ottobre e la grande Festa della Scherma che ha celebrato ancora una volta lo stretto legame tra la città di Terni e la Fis. Al Palatennistavolo Aldo De Santis erano 285 gli atleti impegnati sabato, nella giornata dedicata al fioretto femminile ed alla sciabola maschile.

Nella prima arma è stata Mariavittoria Berretta (Frascati Scherma) a trionfare al termine di una finale molto emozionante in cui ha sconfitto Greta Colli (DLF Venezia) all'ultima stoccata con il punteggio di 15-14. Nella sciabola maschile invece Francesco Pagano (SS Lazio Scherma Ariccia) ha vinto per 15-9 in finale contro Massimo Sibillo della Millecure Napoli per 15-9. Erano invece 298 gli atleti in pedana domenica tra sciabola femminile e fioretto maschile. Nella sciabola femmi-



Una sfida tra due atleti e il Alberto Tiberi e il delegato regionale Fis Umbria Giovanni Marella

nile vittoria di Karola Gaia Kara-fa (Dauno Foggia) che in finale ha battuto per 15-11 Margherita Giordani (Petraresa Scherma) mentre nel fioretto maschile ha trionfato Ferdinando Scalora (Scherma Modica) che ha sconfitto Jacopo Poggio (Club Scherma Torino) per 15-11. Al Pala De Santis presente anche Antonio Di Blasi, presidente dalla Fis dal

1993 al 2004, periodo nel quale il movimento ha conquistato ben 1000 medaglie, di cui 100 olimpiche: «Il mondiale di Terni sarà uno dei momenti più importanti per la scherma italiana. Un evento che metterà in luce la città».

All'Hotel Garden, invece, si è tenuta la Festa della Scherma che ha rappresentato un mo-



mento di confronto oltre che un'occasione per la consegna di riconoscimenti per tutto il movimento schermistico nazionale. Il consiglio federale, i rappresentanti delle società e i presidenti dei comitati regionali e delle commissioni si sono ritrovati per fare il punto della situazione sulle attività della Federazione e dei territori. Un'analisi a

tutto tondo aperta dalla relazione del presidente federale Paolo Azzi. Premiato con il distintivo d'onore di bronzo anche il presidente del Circolo Scherma Terni, Alberto Tiberi, che sul grande evento dei Mondiali di scherma paralimpica Terni 2023 ha detto: «E' senza dubbio la gara più difficile tra tutte quelle che abbiamo organizzato, gare nazionali e internazionali, campionati europei master e l'europeo paralimpico del 2018. I mondiali richiedono un'attenzione particolare e la nostra macchina operativa sta lavorando già da molto tempo mettendo a punto ricettività, accoglienza, transfer e quant'altro. Avremo probabilmente l'onore di inaugurare il nuovo palazzetto sportivo in costruzione, una struttura da 5 mila posti che sarà una delle più grandi d'Italia. Le preoccupazioni sono molte, ma la nostra società è molto strutturata ed andiamo fieri di poter realizzare questo grande evento. Tutte le società italiane saranno le benvenute perché quella settimana dovrà essere un momento di festa e di condivisione».

Lo. Pu.